

Italo De Angelis è diplomato presso il GIT (Musicians Institute, Hollywood) e ha frequentato numerosi seminari con eminenti personalità artistiche; svolge attività musicale e didattica.

MIXER & SPLITTER (non è un long drink)

DI ITALO DE ANGELIS

iao gearheads! Di nuovo qui per mettere insieme qualcosa di buono in quel flight case. Un argomento molto importante riguarda la scena sul mercato: quali sono i mixer "per chitarra" e quali sono gli splitter?

Attenzione! La maggioranza dei mixer a rack disponibile è adatta ad uso tastiere e P.A., quindi non fate sciocchezze con i vostri bei soldoni.

Il livello di ingresso di ogni singolo canale di un mixer per guitar rack system "deve" essere compreso in un range da +4dB a +20dB e oltre, se volete, per poter accogliere in modo corretto il segnale del preamplificatore. Vi ricordo che stiamo lavorando con segnali di linea professionali, quindi +4dB sarà lo standard di sistema per preamp, effetti e mixer.

I vari mixer Roland, Korg, Yamaha funzionano egregiamente per altre applicazioni, non per noi "valvolofili'. Il mercato ci offre questi modelli:

- Custom Audio Electronics Dual Stereo Line Mixer (costruito

da Bob Bradshaw);

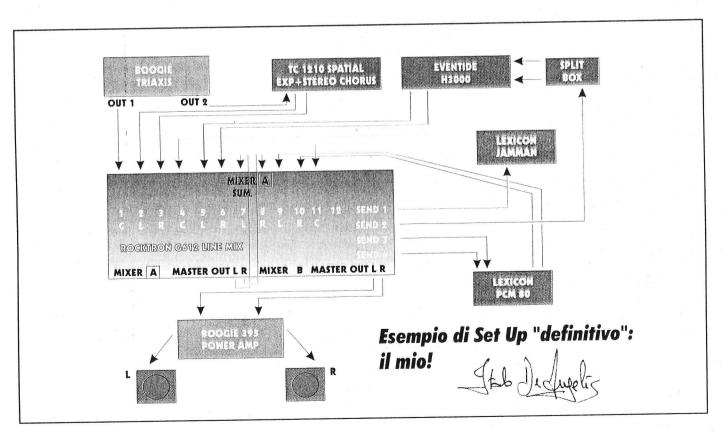
- Rocktron G612 Line Mixer;
- Rocktron Rack Interface;
- Rane FLM 82 Line Mixer (1/2 unità rack);
- Rane SM82 Stereo Line Mixer;
- Rane SM26B Splitter/Mixer.

Sono appetibili i 2 sistemi Rocktron/Bradshaw, purtroppo fuori produzione.

Il C.A.E. di Bradshaw è ottimo, perchè consta di 2 mixer stereo in cascata, permettendo notevoli possibilità di collegamenti.

Il G612 è semplicemente geniale: può essere configurato come 12 canali con 4 send, il tutto su output stereo, oppure come 2 mixer di 6 canali ciascuno, con 2 send ciascuno, da poter essere usati indipendenti tra loro o in cascata, come il C.A.E. di Bradshaw.

Il Rack Interface è molto complesso, ma permette tonnel-





late di possibilità nel signal routing.

I modelli Rane assomigliano al G612 con configurazioni a 6, 8 e 16 canali. Naturalmente le specifiche audio di questi mixer sono sempre notevoli e ciò li rende perfetti per le nostre applicazioni.

Per quanto riguarda gli splitter, invece, la situazione è piuttosto drammatica. Infatti le possibilità sono solo tre:

- Rane SM 26B Splitter/Mixer;
- Rane FPM 42 (dimensione di mezzo rack), probabilmente non più in produzione;
 - autocostruzione.

Il Rane SM 26B può funzionare o come mixer o come splitter attivo di qualità. La possibilità di autocostruzione deve limitarsi al massimo a 1 input su 2 output. Un consiglio caloroso, scrivete a questa magica piccola ditta americana: Uptown Technologies, 11537 Walnut Lane, Fort Atkinson, WI 53538, USA. Questi signori producono una linea di guitar splitter, line splitter e simili semplicemente impressionante ed economica. Ecco i modelli:

- Flash MIDI audio switcher/blender;
- Great Divide 2:
- Great Divide 4;
- Pedal Pusher. Importatori prendete nota: questa è roba seria!

Altra cosa estremamente importante è la qualità dei cavi: non risparmiate su cavi e jack o avrete una Ferrari su pneumatici rivulcanizzati; pessima scelta, peraltro ridicola! Questi i rischi che si corrono: intermittenza, cioè interruzioni e cortocircuiti dovuti a pessimi materiali e pessime saldature; microfonicità, cioè rumori indesiderati generati dal cavo quando mosso e/o calpestato, soprattutto quando il preamp viaggia sparato su high gain; interferenze, ovvero la possibilità sgradevole di captare la "spazzatura elettromagnetica" radio e, infine, sbilanciamento timbrico, cioè perdita di alte frequenze e dinamica (leggi "pacca") nel segnale della chitarra. Cavi Klotz, Canare Quadflex e Mogame sono disponibili nei ProAudio Shop, nonché jack Neutrik e Switchcraft.

Investite anche in buon materiale per saldature e imparate a farle da voi: sarà sempre utile e vi consentirà di "customizzare" al dettaglio tutti i collegamenti interni, per i quali vi consiglio sempre la lunghezza dei cavi necessaria e la massima cura.

Coraggio!



Se hai perduto i primi due numeri di AXE, e questa copia ti ha folgorato come un fulmine a ciel sereno... Non ti preoccupare! Puoi richiederli direttamente versando 9.000 lire per ciascun arretrato sul conto corrente postale n. 79639001 intestato a Edizioni Palomino L.go G. La Loggia, 33 00149 Roma, specificando nella causale i numeri richiesti. Le copie ti saranno inviate direttamente a casa.